

OGGETTO SERVIZIO DI TESORERIA 2026-2029 - UNICREDIT SPA CIG B9D87CF120

IL DIRETTORE

Richiamati

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dai Comuni del Bacino Venezia e registrata con atto notarile in data 24 novembre 2014;
- il Regolamento per il funzionamento degli Organi e della Struttura Operativa del Consiglio di Bacino, approvato con deliberazione n. 17 del Comitato di Bacino del 19 novembre 2018 e modificato con Delibera di Comitato n. 18 del 11 dicembre 2020 che include, nel rispetto dello schema approvato dall'Assemblea, le attribuzioni al Direttore del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente approvato con la Deliberazione n. 18 del Comitato di Bacino in data 19 novembre 2018 avente ad oggetto;
- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Assemblea n. 16 del 19 dicembre 2019;
- il Codice di Comportamento Interno approvato con delibera del Comitato di Bacino n.1 del 26 gennaio 2024;
- la Deliberazione n. 19 approvata dall'Assemblea di Bacino nella seduta del 27 novembre 2025 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028";
- la Deliberazione del Comitato di Bacino n. 18 del 23.12.2025 che approva il Piano esecutivo di gestione 2026-2028;

Visto

- il comunicato congiunto AGCM/ANAC del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto: *"Affidamenti di appalti pubblici mediante adesione postuma a gare d'appalto bandite da altra stazione appaltante"* con il quale sono state definite le condizioni di legittimità del ricorso alla clausola di adesione postuma, con la quale nel bando di una stazione appaltante è indicata la possibilità di estendere il servizio anche ad altre amministrazioni che vi aderiscano, prevedendo che al fine di non alterare il confronto concorrenziale a valle è necessario che:
 1. la predetta clausola di adesione postuma indichi in modo sufficientemente chiaro, determinato ed omogeneo:
 - o sotto il profilo soggettivo, la perimetrazione delle stazioni appaltanti che potranno eventualmente aderire;
 - o sotto il profilo oggettivo, il valore economico complessivo massimo delle eventuali adesioni ed estensioni consentite, ai fini sia del calcolo del valore stimato dell'affidamento ex art. 35 d.lgs. 50/2016 sia della determinazione dei requisiti speciali di cui all'art. 83 d.lgs. 50/2016 e degli importi cauzionali prescritti;

- l'oggetto dell'appalto e il contenuto delle offerte in modo tale che il confronto concorrenziale si estenda anche alle specifiche prestazioni contrattuali richieste dalle stazioni appaltanti che potrebbero aderire successivamente agli esiti della gara;
- 2. l'adesione successivamente disposta avvenga senza alcuna rinegoziazione delle condizioni prestazionali ed economiche formulate in sede di offerta dal soggetto aggiudicatario e definite dalla lex specialis della gara originaria;

Richiamati

- il Disciplinare di Gara della Città Metropolitana di Venezia che prevede la cosiddetta "*clausola di adesione postuma*" e cioè la facoltà per la banca aggiudicataria di estendere il servizio di tesoreria anche al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, che si impegnava sin da allora ad accettare, alle medesime condizioni e termini applicati nei confronti della stazione appaltante, salvo il ricorso all'anticipazione di tesoreria che il Consiglio di Bacino non intende attivare;
- la nota del 15 luglio 2021- Prot. n. 782/2021 con cui il Direttore del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha chiesto alla Città Metropolitana la disponibilità a prevedere l'adesione postuma alla gara all'interno del bando per l'affidamento del nuovo servizio di tesoreria, da esercitare successivamente all'aggiudicazione;
- la Determinazione n. 0007/2020 del 21/02/2020 - Rinnovo convenzione 2020-2021;

Considerato

- che la Città Metropolitana di Venezia con Determinazione N. 2978/2025 del 31.10.2025 del Dirigente economico-finanziario ha approvato l'aggiudicazione ad UniCredit S.p.A. del servizio di tesoreria per il periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2029, salvo rinnovo di ulteriori quattro anni alla scadenza;
- che in virtù della concordata "*Clausola di adesione postuma*" inserita all'art. 5 delle "*Condizioni particolari di offerta*" inserite nel Mepa e restituite tramite il medesimo sistema dall'aggiudicatario, il Consiglio di bacino Venezia Ambiente può procedere con gli adempimenti di competenza;
- che l'attivazione della "*clausola di adesione postuma*" all'aggiudicazione del bando di gara da parte della Città Metropolitana all'Istituto Unicredit, avvenuta nel rispetto delle condizioni poste dal comunicato congiunto AGCM/ANAC del 21 dicembre 2016, ha consentito di adempiere all'obbligo di rispettare le procedure di evidenza pubblica disposte dall'art. 210 del TUEL per l'affidamento del servizio di tesoreria;
- che con nota del 13 gennaio 2022 prot. n. 40/2022 il Direttore del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha chiesto ad UniCredit S.p.A, in ragione di quanto previsto dal disciplinare di gara e dalla relativa accettazione della clausola di adesione postuma, la possibilità di estendere il servizio di tesoreria al Consiglio di Bacino alle medesime condizioni economiche previste dal bando a partire da gennaio 2022 al 31.12.2025 per una durata di quattro anni rinnovabili.
- che con nota del 30 dicembre 2025 Unicredit Spa acquisita agli atti con prot. n. 1397/2025 ha confermato la propria disponibilità ad effettuare il Servizio di Tesoreria per il periodo dal 01.01.2026 al 31.12.2029, alle medesime condizioni applicate nel quadriennio precedente;

Vista

- la Delibera di Assemblea di Bacino n. 3 del 08 febbraio 2022, "Approvazione Convenzione con istituto bancario del Servizio di Tesoreria" in coerenza con quanto sopra riportato;

Considerato

- che il disciplinare di gara prevede al punto 1.3 "*Valore dell'appalto*" l'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, comprendendo espressamente l'importo di euro 4.752,00 relativi al compenso che il

Consiglio di bacino "Venezia Ambiente" riconoscerà alla banca aggiudicataria – euro 1.188,00 l'anno, Iva non prevista;

- che il contratto d'appalto avrà durata di anni 4, dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2029;
- che il contratto è stipulabile dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente avvalendosi della clausola di adesione postuma di cui sopra;

Atteso

che, ai sensi dell'art. 210, comma 2, del citato D.Lgs 267/2000 il rapporto con il tesoriere viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'Ente;

Vista

la voce di spesa Voce di spesa U.1.03.02.17.002 - Oneri per servizio di tesoreria del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 e che per il 2029 verrà assunto impegno di spesa ad approvazione del bilancio triennale 2027-2029 garantendo la necessaria disponibilità;

DETERMINA

- 1) di richiamare tutto quanto enunciato in premessa, in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di impegnare la somma complessiva di € 4.752,00 in favore di UniCredit S.p.A., imputando un costo annuale di € 1.188,00, Iva non prevista, nei rispettivi esercizi 2026, 2027, 2028 e 2029 al Titolo 09.03.1 Spese Correnti del bilancio 2026-2028, macro aggregato 103 acquisto di beni e servizi Voce di spesa U.1.03.02.17.002 - Oneri per servizio di tesoreria del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- 3) di dare inoltre atto che la spesa relativa al servizio di Tesoreria per l'esercizio 2029 verrà registrata appena verrà approvato il Bilancio Triennale 2027 – 2029 sullo stesso capitolo di spesa come indicato al punto precedente per € 1.188,00, macroaggregato 103 acquisto di beni e servizi Voce di spesa U.1.03.02.17.002;
- 4) di attestare in quanto responsabile del procedimento l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", a norma degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 6) di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69;
- 7) di dare esecuzione, in qualità di RUP, alla presente determinazione assumendo, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al completamento dell'iter procedurale amministrativo.

IMPEGNI:

CIG	Beneficiario	Anno	Imp / Sub	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
B9D87CF120	Unicredit Spa	2026	117	1940	4	1	U.1.03.02.17.002	1.188,00
B9D87CF120	Unicredit Spa	2027	117	1940	4	1	U.1.03.02.17.002	1.188,00
B9D87CF120	Unicredit Spa	2028	117	1940	4	1	U.1.03.02.17.002	1.188,00
B9D87CF120	Unicredit Spa	2029	117	1940	4	1	U.1.03.02.17.002	1.188,00

Il Direttore del Consiglio di Bacino
Dott.ssa Luisa Tiraoro

f.to digitalmente¹

¹ Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel Sistema di gestione documentale del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter D.Lgs. 7/3/2005 n.8.